

Superprova

Franchini 47 S

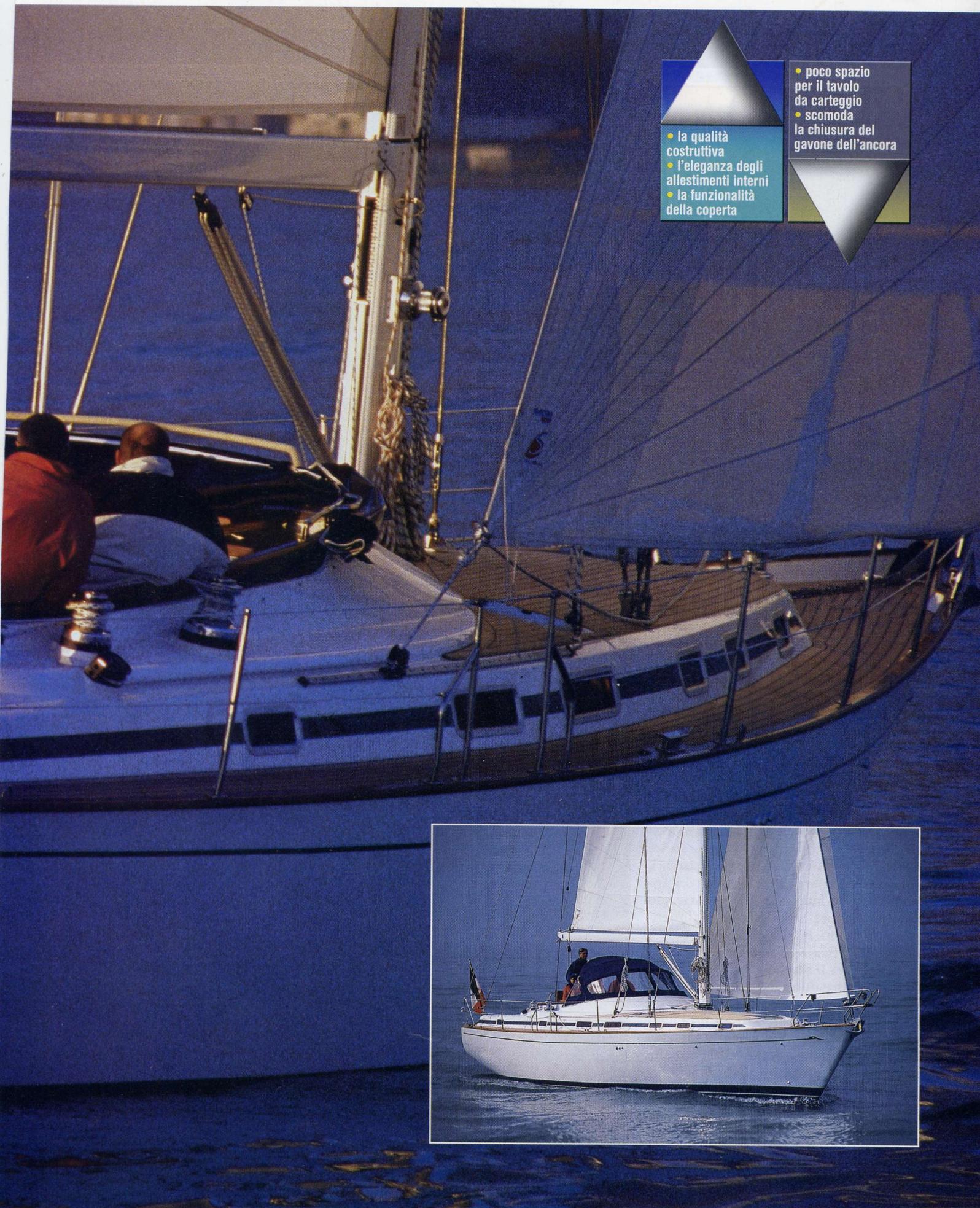
Un elegante 14 metri dalla grande abitabilità e costruito con la sofisticata tecnica dello Scrimp. Funzionale l'organizzazione della coperta.

di Luca Sordelli

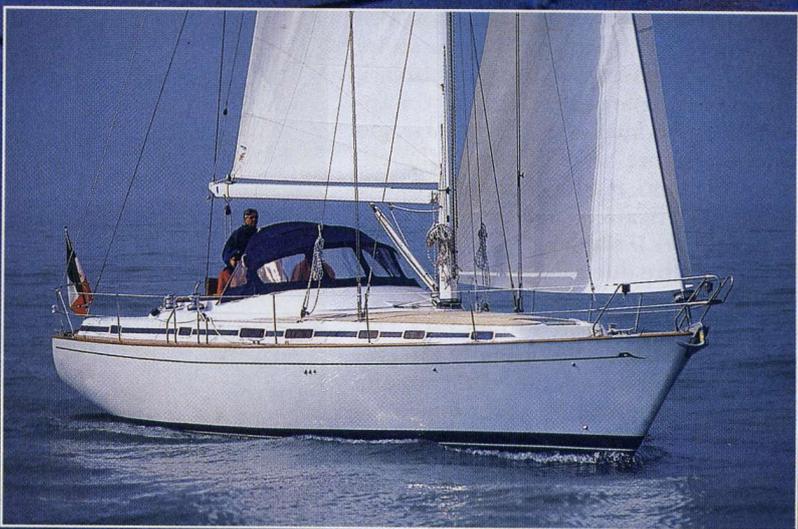
Una vera anteprima la nostra prova del nuovissimo 47 piedi della Franchini. Appena varato, praticamente alla sua prima uscita lo abbiamo testato nelle acque davanti Viareggio. È una barca interessante che, come tutti gli scafi del cantiere è realizzato con la tec-

nica dello Scrimp, cioè dello stampaggio sottovuoto e per infusione. È una metodologia che consente un risparmio del 20% in termini di peso e che garantisce all'origine un controllo assoluto sul prodotto finale. Questo significa, tra le altre cose, eliminare ogni rischio di osmosi. Ma questo 14 metri è interessante anche perché rappresenta al





- la qualità costruttiva
- l'eleganza degli allestimenti interni
- la funzionalità della coperta
- poco spazio per il tavolo da carteggio
- scomoda la chiusura del gavone dell'ancora



Superprova

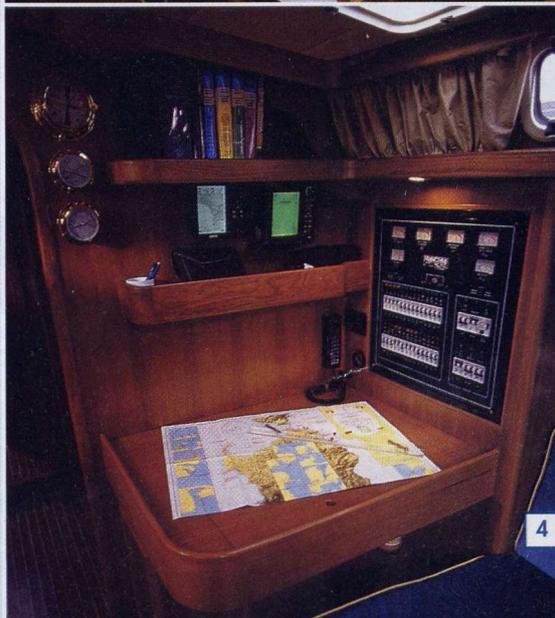
Gli interni



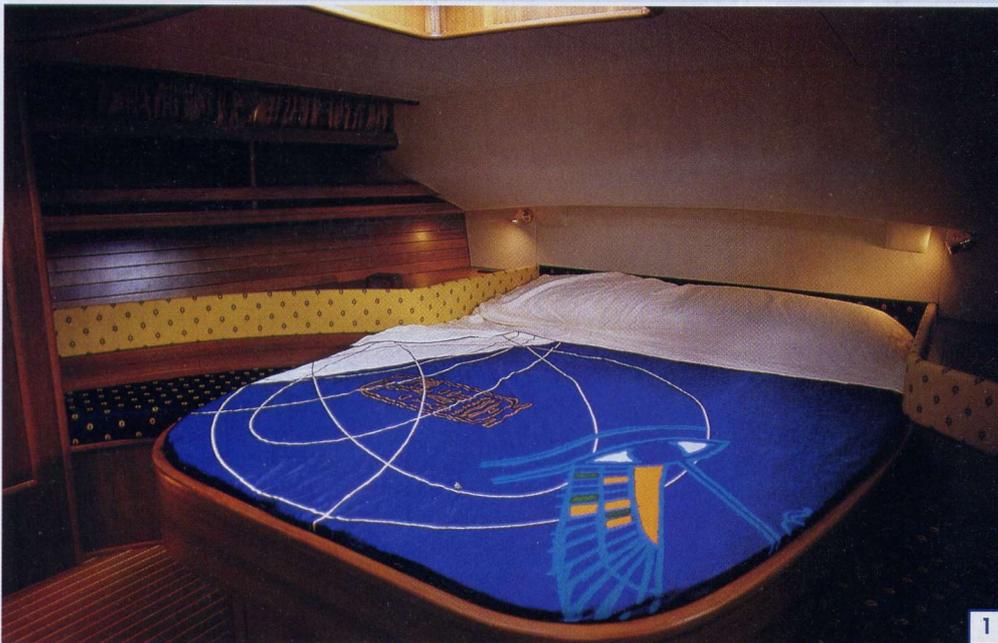
Tipica barca a pozzetto centrale, il Franchini 47 S mette in mostra tre grandi virtù: una enorme cabina armatoriale a poppa, una lunga cucina lineare e una vera sala macchine, raggiungibile da tre lati. La prima è di dimensioni decisamente sopra alla media delle concorrenti, ha molto spazio per stivare il bagaglio e, grazie al grande oblò centrale, gode di un'ottima ventilazione.

La cucina, oltre ad offrire un ampio piano da lavoro ha anche una dote rara nelle barche dell'ultima generazione, è facilmente utilizzabile anche in navigazione grazie all'appoggio che si ha sulla parete destra della sala macchine. Tra i punti di forza della barca c'è poi il quadrato centrale. Qui oltre ad un discorso di funzionalità si inserisce anche quello estetico. Oltre alla vivibilità di quest'ambiente ci sono infatti piaciute le scelte dei legni, dei tessuti e di tutti i particolari, sempre estremamente eleganti. Un appunto però va fatto al tavolo da carteggio che nonostante un delle buone dimensioni del piano, risulta comunque essere un po' sacrificato, senza tra l'altro uno schienale per il sedile.

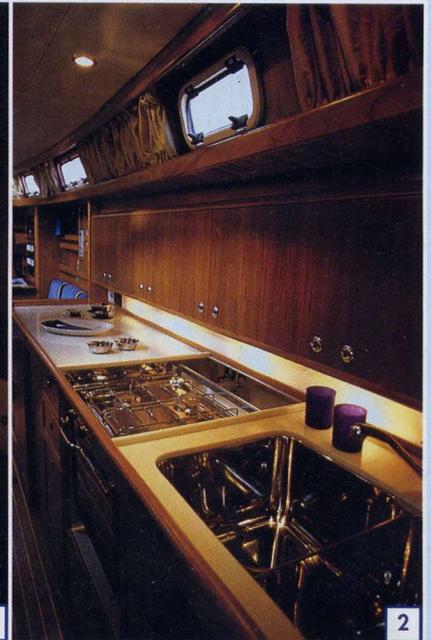
A prua le altre due cabine sono una con una classica cuccetta matrimoniale e l'altra a letti sovrapposti e in murata. Qui come in tutta la barca ottime le altezze. Due i bagni di bordo, uno dedicato alle due cabine di prua ed uno a quella armatoriale. Il secondo è dotato di bidet e box doccia separato.



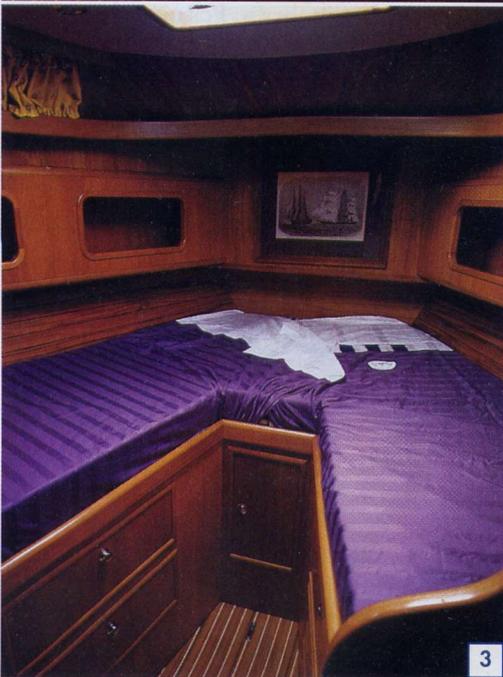
1 - Vista d'insieme del quadrato. Questa è una delle zone più riuscite della barca, molto lo spazio a disposizione, buone sia la ventilazione che la luminosità.
 2 - Il bagno di poppa è dedicato alla cabina armatoriale, ha il box doccia separato.
 3 - Il tavolo della dinette ha le due estremità richiudibili. Quando è aperto vi pranzano comodamente sei persone.
 4 - Il tavolo da carteggio è orientato per baglio. Non ha un suo sedile, si usa direttamente il divanetto della dinette.



1



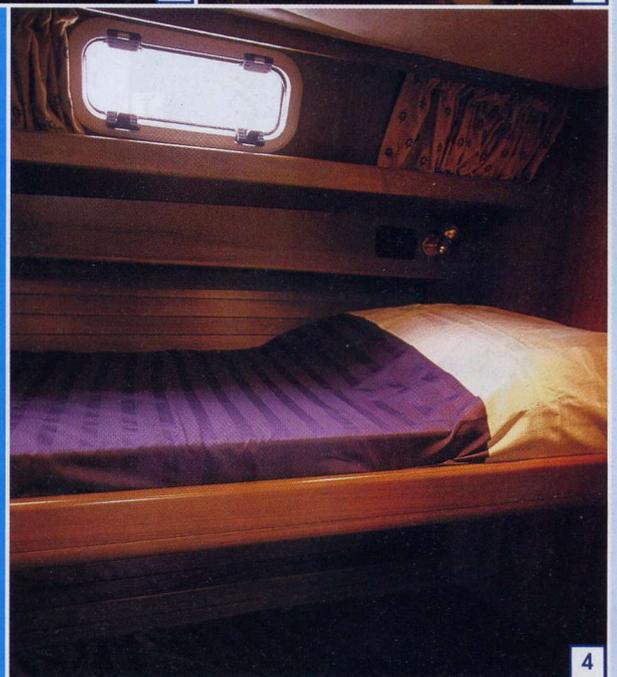
2



3

1 - La grande cabina armatoriale di poppa. Molto lo spazio per stivare il bagaglio. La cuccetta matrimoniale è completamente aggirabile.
 2 - Lungo la murata di dritta corre la lunga cucina lineare. Ci sono un frigo e un freezer elettrici da 100 e 50 lt ciascuno.
 3 - La cabina di prua ha la classica forma a V con cuccetta doppia.
 4 - Una delle due cabine per gli ospiti ha i letti sovrapposti.

In basso a destra, il Franchini 47 S in navigazione con la capottina. Questa offre un'ottimo riparo da mare e vento senza penalizzare troppo la visibilità.



4

meglio l'idea di Massimo Franchini di barca per la "crociera evoluta". Un delicato equilibrio tra prestazioni, qualità abitative e ricerca tecnologica.

Il progetto

Il 47 nasce sulle linee del 45, sempre opera dello Studio Starkel. È uno di quegli scafi che ci piacciono per "l'onestà" del suo progetto. Si può dire che si tratta di una barca "pura", realizzata senza compromessi. È pensata per fare tante mi-

glia, per viaggiare comodi, per poter mantenere alte medie a motore, per navigare (anche in equipaggio ridotto) con alti standard di sicurezza. Tutto, sia sopra che sottocoperta è stato progettato e realizzato in quest'ottica.

È un dislocamento pesante, dalle linee classiche. Dritto di prua e di poppa hanno la stessa inclinazione, il cavallino è piuttosto marcato, la tuga in cui si inserisce il pozzetto centrale è lunga e bassa. Tutti elementi che contribuiscono a farne



Superprova

Coperta



Il piano di coperta è dominato dal grande pozzetto centrale. Questo è profondo, ben protetto da mare e vento. In questa direzione aiuta anche la capottina sopra al tambuccio che ci è piaciuta per la sua robustezza e la facilità con cui si riesce a smontarla. Ruota del timone e consolle centrale sono di dimensioni ragionevoli e non ostacolano i movimenti di chi è in pozzetto. L'organizzazione delle manovre è evidentemente improntata alla semplicità, per consentire di condurre la barca anche a equipaggio ridotto. Tutte le manovre sono rinviate in pozzetto, i winch sono molto arretrati, facilmente raggiungibili dal timoniere. Il trasto di randa inoltre corre alle spalle del pozzetto e lascia completamente sgombra la zona living. Sempre a poppa si apre un grande grande gavone dove stanno comodamente tutti i parabordi e il materiale d'ormeggio. La plancetta di poppa ha una sua scaletta in inox che rende semplice la risalita dall'acqua. L'armo del Franchini 47 S è in testa d'albero, con un secondo stralsetto (amovibile) per la trinchetta. Per quando questa è a riva ci sono anche due sartie volanti (non strutturali) che lavorano in contrapposizione allo strallo. Sorprendente, per una barca a pozzetto centrale, la quantità di spazio a disposizione per prendere il sole.



1/2 - Una vista d'insieme del pozzetto e il particolare del tavolo da pranzo montato sulla consolle.
 3 - Lo specchio di poppa, il suo disegno rende facile l'accesso al mare.
 4 - Il grande gavone alle spalle del pozzetto.
 5 - A prua il verricello elettrico da 1200 W è compreso nel prezzo.
 6 - Il vano per la bombola del gas

sotto al passavanti di sinistra.
 7 - Tutte le manovre sono rinviate in pozzetto. Nella foto si nota anche la particolare posizione del quadro motore.
 8 - Il trasto di randa corre alle spalle del timoniere.
 9 - I carrelli del genoa sono sulla tuga per liberare i passavanti. Nell'immagine si nota anche una delle due volanti a riposo.



una barca elegante, raro esempio di pozzetto centrale dalle linee leggere. La lunghezza al galleggiamento è piuttosto bassa ma la superficie velica, rispetto alle avversarie della stessa categoria, è quasi generosa.

La prova

Il test si è svolto nelle acque antistanti il porto di Viareggio. Abbiamo incontrato una giornata di poco vento che ha messo a dura prova il Franchini 47. Come si diceva è una

barca dal dislocamento medio - pesante che sulla carta non ama queste condizioni. In realtà se l'è cavata piuttosto bene. Il difficile (come sempre accade su scafi di questo tipo quando c'è poco vento) è riuscire a trovare l'assetto e la regolazione iniziali e poi, grazie ad una notevole stabilità di rotta, la barca parte sui binari con un buon passo. L'organizzazione della coperta si è dimostrata razionale, con manovre gestibili tranquillamente anche da

una sola persona. A motore purtroppo non abbiamo potuto rilevare dati veramente attendibili perché la barca montava ancora un'elica provvisoria, non adatta al motore e al dislocamento complessivo. I riscontri sono comunque positivi e un rapporto peso potenza di 8,6 cv per ogni tonnellata (con il motore standard Yanmar da 145 cv) è più che incoraggiante. I valori relativi alla rumorosità rientrano nella norma.

FRANCHINI 47 S LA SUPERPROVA IN CIFRE

Progetto

Roberto Starkel - Franchini Yachts

Il prezzo

Lire 617.400.000, Iva esclusa, franco cantiere e con il motore Yanmar da 145 cv.

I dati

Lungh. ft m 14,42 • lungh. al gall. m 11,10 • largh. m 4,12 • immersione m 1,95/1,75 • dislocamento kg 16800 • zavorra kg 5030 • sup. velica complessiva mq 120 • albero e boma in alluminio anodizzato con vang rigido • 2 ordini di crocette acquaretate e senza senza volanti strutturali • armo a cutter in testa d'albero, volanti antagoniste alla trinchetta • costruzione in vtr con la tecnologia Scrimp, resina vinilestere e fibre unidirezionali, sandwich di balsa • categoria omologazione CE: A • cabine 3 • serbatoio gasolio lt 470 • serbatoio acqua lt 1100 • motore standard Yanmar da cv 145.

Principali dotazioni standard

Randa, genoa radiale e trinchetta in dacron • avvolgifiocco manuale • vang rigido • trattamento antivegetativo • verricello salpaancora elettrico • ponte in teak • winch selftailing • ruota in legno • frigorifero (lt 100) e freezer (lt 50) elettrici • boiler da 30 lt • radiotelefono Vhf • log/e-co/speed digitali • strumentazione del vento • presa in banchina da 220 Volt • 3 batterie 12 V, 180 Ah • raddrizzatore automatico • impianto a 220 V.

Il giudizio dell'esperto

È una barca adatta alle lunghe navigazioni e al viaggiar comodo. Tra i suoi punti di forza una notevole versatilità della coperta che riesce ad essere mediterranea e al tempo stesso molto protetta dal mare grazie al pozzetto centrale, e l'ampiezza delle cabine.

Dislocamento medio - pesante, predilige il vento teso. Ottimo il rapporto peso - potenza grazie allo Yanmar da 145 cv.

Le prestazioni a vela

Angolo al vento	intensità vento	velocità (nodi)
45	7,5	3,1
45	6,7	2,8
65	7,4	3,8
65	6,8	3,2

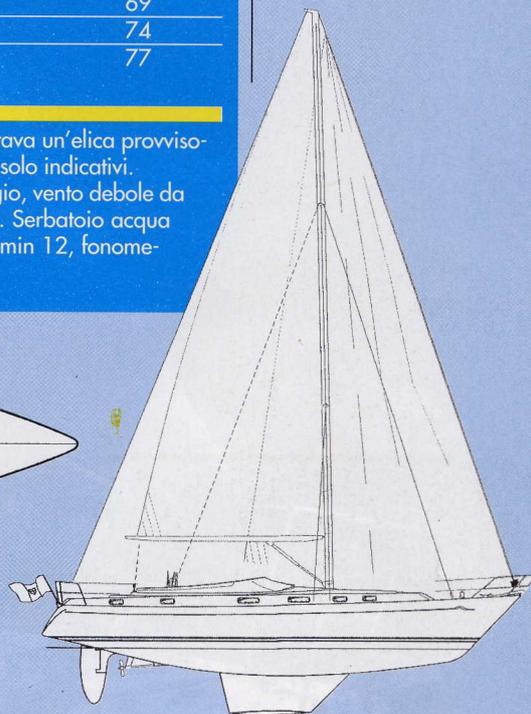
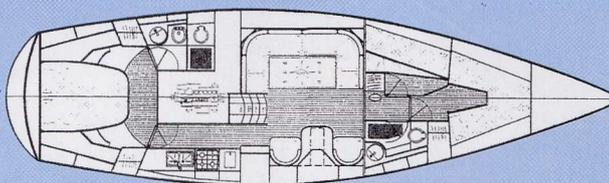
Le prestazioni a motore

Giri	vel. (nodi)	cab. prua	rumorosità dB (A) dinette	cab. poppa
600	1,5	52	58	60
1000	3,0	55	61	62
1500	4,9	58	63	68
2000	5,9	61	67	69
2500	6,6	65	71	74
3300	7,3	67	74	77

Le condizioni della prova

Per la prova a motore va sottolineato che la barca montava un'elica provvisoria, non adatta alla barca. I valori sono quindi ritenersi solo indicativi.

Il test si è svolto nelle acque antistanti il porto di Viareggio, vento debole da E - NE, mare calmo, 4 persone a bordo, carena pulita. Serbatoio acqua 50%, gasolio al 30 %. Strumentazione usata: GPS Garmin 12, fonometro Lutron SL-400.



Il pianetto evidenzia come il Franchini 47 S, tipica barca a pozzetto centrale, abbia una grande cabina di poppa, una lunga cucina lineare, e una sala macchine raggiungibile da tre lati.

Gli indici di prestazione a confronto

	Disl./L.gall (kg/m ³)	Sup.velica/Disl. (m ² /ton)	Zavorra/Disl.(%)
Franchini 47 S	12,2	7,1	29
Oyster 485	11,3	6,0	-
Hallberg Rassy 46	8,4	6,1	34
Najad 450	9,4	6,4	35
Moody 46	7,8	8,3	25

Nota: dislocamento relativo (Disl./L.gall): più il valore è basso, più la barca è leggera • superficie velica relativa (Sup.velica/Disl): a valori alti corrispondono barche molto invelate.

Le avversarie

	Lft (m)	Largh. (m)	Disl (kg)	Sup. Vel. (m ²)	Progettista	Prezzo (Lire x 1000)
Franchini 47 S	14,42	4,12	16800	120	Starkel	617.000
Oyster 485	14,78	4,27	18600	114	Holman & Pye	888.000
Hallberg Rassy 46	15,12	4,35	16000	110	G.Frers	778.000
Najad 450	13,95	4,29	15470	100	Judel/Vrolijk	750.000
Moody 46	14,06	4,40	13500	113	B.Dixon	635.000

Nota: i prezzi si intendono IVA esclusa e franco cantiere.

Gli indirizzi

Costruito da
Franchini Yachts
Mondavio (PS)
tel. 0721/987014
fax 987862
e mail: franchiniyacht@libero.it